

**VISTO** l'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno il Fondo di solidarietà comunale;

**RICHIAMATA** la legge n. 234 del 30 dicembre 2021 art. 1 comma 172;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di solidarietà comunale, ed in particolare, la lettera d-sexies del citato comma 449, come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, la quale, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, prevede:

- a) che il FSC è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Sicilia e della regione Sardegna, ed è finalizzato ad incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia sino al raggiungimento di un livello minimo;
- b) che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;
- c) che, in considerazione delle risorse i comuni garantiscono il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;
- d) che, dall'anno 2022, l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;
- e) che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato;

**VISTA** la nota metodologica 2025 allegata al Decreto Ministeriale 24/03/2025 e recante: *“obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della Legge n°234 del 30/12/2021”* con cui sono state delineate le modalità con cui gli enti locali potranno potenziare il servizio asili nido;

**PRESO ATTO** che al Comune di Sedini è stata assegnata per le finalità in argomento la somma totale di €. 23.004,37;

**VISTA** la non presenza di asili nido sul territorio comunale, l'Amministrazione Comunale di Sedini sulla base delle risorse previste ed ottenute, intende procedere con il riconoscimento di voucher/contributi alle famiglie per le spese sostenute per le rette degli asili nido per bambini nella fascia d'età 3-36 mesi, tenendo anche conto dell'offerta privata nei comuni vicini;

**RITENUTO CHE:**

- in forza del dettato Ministeriale, il Comune di Sedini quale beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2025 in

- termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi dell'infanzia;
- il voucher/contributo di sostegno debba essere concesso per l'effettiva frequenza al nido ed erogato in seguito all'indizione di apposito avviso dal Responsabile dell'area interessata diretto alle famiglie residenti;

**STABILITO** di individuare, in conformità alla nota metodologica, i seguenti criteri:

- 1) Il livello di fabbisogno standard pro-utente individuato dal Ministero è pari a €. 7.668,20, pertanto la quota mensile massima del voucher rimborso retta non potrà comunque superare la somma massima di € 639,01;
- 2) L'obbiettivo individuato dal Ministero è l'incremento di utenti aggiuntivi, pertanto qualora il numero delle domande pervenute superi l'offerta in possesso del Comune, i voucher saranno assegnati a tutti gli istanti aventi i requisiti in misura proporzionale (senza superare l'importo massimo mensile sopra previsto);

Tutto ciò premesso;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, ed art 147 bis del D.Lgs.vo 18 Agosto 2000, n. 267, attestante la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nei modi di legge;

## **DELIBERA**

**DI PRENDERE ATTO** delle risorse assegnate dal Ministero al Comune di Sedini pari a €. 23.004,37, quale riparto del Fondo di solidarietà comunale (FSC), di cui alla lettera d-sexies comma 449, come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido;

**DI STABILIRE** vista la non presenza di asili nido sul territorio comunale, di utilizzare le risorse per il riconoscimento di voucher/contributi alle famiglie per le spese sostenute per le rette degli asili nido per bambini nella fascia d'età 3-36 mesi, tenendo anche conto dell'offerta privata nei comuni vicini;

**DI INDIVIDUARE** in conformità alla nota metodologica i seguenti criteri:

- I. Il livello di fabbisogno standard pro-utente individuato dal Ministero è pari a €. 7.668,20, pertanto la quota mensile massima del voucher rimborso retta non potrà comunque superare la somma massima di € 639,01;
- II. L'obbiettivo individuato dal Ministero è l'incremento di utenti aggiuntivi, pertanto qualora il numero delle domande pervenute superi l'offerta in possesso del Comune, i voucher saranno assegnati a tutti gli istanti aventi i requisiti in misura proporzionale (senza superare l'importo massimo sopra previsto);

**DI DARE ATTO CHE** tali risorse sono riferite all'anno solare 2025 e pertanto potranno essere utilizzate esclusivamente per il riconoscimento di voucher relativi al periodo 01 gennaio/31 dicembre 2025 reperibili sul Cap. 691001;

**DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Sociale affinché provveda alla realizzazione delle attività qui approvate e ai relativi adempimenti;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4. D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Delibera n. «NUMERO DELIBERA» del «DATA SEDUTA». OGGETTO: «OGGETTO»